

LegaPro 1 FeralpiSalò, ko e delusione: ora per la salvezza serve un'impresa

I risultati delle avversarie favoriscono l'undici di Remondina ma il Frosinone gioca meglio e vince con la doppietta di Santoruvo

FERALPISALÒ 1
FROSINONE 2

FERALPISALÒ (4-3-3) Branduani; Turato, Camilleri (27' st Sedivec); Blanchard, Svoja; Drascek, Castagnetti, Muwana (12' st Defendi); Bracaletti, Montella (33' st Cortellini), Tarana. (Zomer, Allievi, Sella, Fusari), All. Remondina.

FROSINONE (4-3-1-2) Zappino; Ristovski, Stefani, Federici, Vitale; Nicco, Bottonne, Frara; Baccolo (50' st Fautario); Santoruvo (23' st Bonvisuto), Aurelio (27' st Cesaretto), (Nordi, Guidi, Calacchini, Manzoni), Allenatore: Corini.

Arbitro Rocca di Vibo Valentia.

Reti pt 3' Santoruvo, 32' Tarana; st 15' Santoruvo.

Note Giornata fresca, terreno in perfette condizioni, spettatori 1.200 circa. Calci d'angolo 5-1 (2-0) per la FeralpiSalò. Espulso al 38' l'allenatore del Frosinone Corini. Ammoniti: Baccolo, Camilleri, Bracaletti e Cortellini. Recupero: 0' e 6'.

SALÒ La FeralpiSalò fallisce l'obiettivo di ottenere la salvezza diretta con un turno d'anticipo sul termine della stagione regolare ed ora si trova impelagata pesantemente nella zona a rischio, anche se ad oggi la classifica avulsa ancora eviterebbe ai verdebli di dover disputare i play out. Ma domenica prossima, nell'ultima gara di campionato, i verdebli saranno a Lanciano, sul campo (caldo) di una squadra che ha ancora chance per chiudere al terzo posto, posizione migliore in chiave play off.

Alla vigilia dell'ultima gara interna del campionato nell'entourage salodiano c'era tensione, ma anche la consapevolezza che una prestazione di alto livello avrebbe consentito di tramutare il lungo viaggio della speranza a Lanciano in una sorta di mini vacanza. Per salvarsi subito, avrebbe dovuto vincere, la formazione di Remondina, sperando nella sconfitta interna della Triestina per mano dello Spezia (che ha fatto per intero il suo dovere, ha agguantato il Trapani in vetta alla classifica e lo ha scavalcato in virtù degli scontri diretti: ora vede vicina la serie B) e nei pareggi o nelle sconfitte di Latina e Piacenza.

Tutto secondo pronostico sui campi delle avversarie, ma alla combinazione vincente è mancato proprio il risultato dei bresciani, sconfitti (meritatamente) da un Frosinone che ha attaccanti veri, un centrocampio mobile e di distanza, una difesa impenetrabile. Ed anche più birra in corpo. L'undici di Corini, reduce dalla beffa di mercoledì a Bassano del Grappa (da 1-0 a 1-2 nel recupero), pur senza forzare non fa sconti. Trova subito il gol del vantag-

gio (cross da destra di Nicco e preciso splendido stacco di Santoruvo ad anticipare tutti), poi opera un pressing altissimo sui portatori di palla salodiani ed in particolare su Castagnetti, cancellato dal campo.

Al 12' Camilleri evita il peggio anticipando in extremis Santoruvo, al 14' Branduani vede terminare di poco sul fondo il diagonale di Aurelio, che infila come il burro la difesa della Feralpi, ed al 21' il portiere salodiano blocca un gran tiro di Frara.

La Feralpi dopo il 25' sembra dare segni di risveglio, anche se un'incomprensione tra Blanchard e Camilleri per poco non consente a Santoruvo di involarsi solo verso Branduani, ma Camilleri chiude bene. Al 27' la difesa ospite ribatte il tiro di Tarana, al 31' Baccolo non sfrutta un errore di Turato a calcio sull'esterno della rete sull'uscita di Branduani.

Un minuto dopo arriva, inatteso, il pareggio. Il lungo lancio dalle retrovie di Castagnetti trova sbilanciata la difesa dei ciociari, Tarana è il più lesto a controllare la sfera ed a battere Zappino con un pallonetto.

I gardesani prendono coraggio e nel finale ci provano con Montella, che al 40' spara sul fondo da ottima posizione e al 42' si vede deviare in angolo un tentativo di pallonetto.

Ancora Montella spreca due buone occasioni al 2' ed al 4' della ripresa, mentre al 15' Santoruvo in tuffo angola alla perfezione il cross di Aurelio e realizza il 2-1.

Manca più di mezz'ora alla fine e parte l'assedio della Feralpi.

Salò, che però crea davvero poche occasioni. Al 18' Blanchard di testa fallisce quella forse più nitida, al 24' Zappino chiude bene sul tentativo di Defendi ed un minuto dopo è Federici ad anticipare Defendi sul perfetto cross di Tarana. Remondina le prova tutte, ma i suoi non hanno più forze e non riescono a superare il muro frusinate. Al 44' Bracaletti prova ad ingannare l'arbitro, ma il suo colpo di mano che manda la palla in rete è punito con il cartellino giallo. Al 47' l'ultima occasione: lancio di Tarana e Blanchard prova a sorprendere Zappino ma manda sul fondo. Addio sogni, ma per salvarsi senza play out c'è ancora una chance.

Francesco Doria

Fotogallery su

www.giornaledibrescia.it



La grande delusione

In un Turina pavesato a festa (in alto a destra), alla Feralpi non basta il pallonetto di Tarana, nella foto grande, per evitare la sconfitta. Decidono la gara con il Frosinone due incornate di Santoruvo (sotto l'1-0, sopra il raddoppio in tuffo), mentre l'incornata di Blanchard che anticipa Zappino (più in alto) termina d'un soffio sul fondo (fotoservizio Reporter)



LEGA PRO 1 GIRONE B							
33ª GIORNATA	CLASSIFICA	PT	G	V	N	P	
Barietta-Carrarese	2.0	Spezia	59	33	16	11	6
Bassano-Piacenza	2.2	Trapani	59	33	17	8	8
FeralpiSalò-Frosinone	1.2	Siracusa (-5 pt.)	55	33	17	9	7
Latina-Cremonese	1.1	V. Lanciano (-1 pt.)	53	33	15	9	9
Pergocrema-Andria	0.0	Cremonese (-6 pt.)	48	33	15	9	9
Portogruaro-Prato	2.2	Barietta (-1 pt.)	47	33	12	12	9
Siracusa-V. Lanciano	1.0	Südtirol	45	33	11	12	10
Südtirol-Trapani	1.1	Frosinone	45	33	13	6	14
Triestina-Spezia	1.2	Carrarese	42	33	10	12	11
		Portogruaro	42	33	10	12	11
		Pergocrema (-5 pt.)	40	33	12	9	12
		Andria	36	33	8	12	13
		FeralpiSalò	35	33	8	11	14
		Triestina	35	33	9	8	16
		Frosinone-Siracusa	35	33	8	11	14
		Piacenza-Barietta	33	33	10	12	11
		Prato-Triestina	32	33	7	11	15
		Spezia-Latina	31	33	7	10	16
		Trapani-Bassano					
		V. Lanciano-FeralpiSalò					

1ª classificata in serie B - Dalla 2ª alla 5ª al play off
Dalla 14ª alla 17ª al play out - 18ª in Lega Pro2

BARILETTA	2	BASSANO	2	LATINA	1
CARRARESE	0	PIACENZA	2	CREMONESE	1

PORTOGRUARO	2	SIRACUSA	1	SÜDTIROL	1
PRATO	2	V. LANCIANO	0	TRAPANI	1

PERGOCREMA	0	TRIESTINA	1
ANDRIA	0	SPEZIA	2

BRANDUANI	6	SAVOIA	6
BRACALETTI	6	MONTELLA	5

TURATO	5.5	TURATO	5.5
CAMILLERI	5	CAMILLERI	5

CASTAGNETTI	5	CASTAGNETTI	5
MUWANA	5.5	MUWANA	5.5

TARANA	6.5	TARANA	6.5
FROSINONE	7.5	FROSINONE	7.5

BARILETTA	2	BASSANO	2
CARRARESE	0	PIACENZA	2

PORTOGRUARO	2	SIRACUSA	1
PRATO	2	V. LANCIANO	0

PERGOCREMA	0	TRIESTINA	1
ANDRIA	0	SPEZIA	2

BRANDUANI	6	SAVOIA	6
BRACALETTI	6	MONTELLA	5

TURATO	5.5	TURATO	5.5
CAMILLERI	5	CAMILLERI	5

CASTAGNETTI	5	CASTAGNETTI	5
MUWANA	5.5	MUWANA	5.5

TARANA	6.5	TARANA	6.5
FROSINONE	7.5	FROSINONE	7.5

BARILETTA	2	BASSANO	2
CARRARESE	0	PIACENZA	2

PORTOGRUARO	2	SIRACUSA	1
PRATO	2	V. LANCIANO	0



IL PRESIDENTE
Giuseppe Pasini

«Sconfitti perché poco lucidi e confusionari»



SALÒ Una mezza frittata. La FeralpiSalò spreca un altro turno favorevole ed a novanta minuti dal termine del campionato sarebbe salva, ma con un futuro difficile. Ora i gardesani devono andare a giocare la salvezza in casa del Lanciano, che cercherà di vincere per posizionarsi meglio nella griglia play off. Il presidente Giuseppe Pasini è visibilmente contrariato per la sconfitta: «Non ci voleva proprio. Le abbiamo provate tutte, ma non siamo riusciti a fare risultato. Bisogna render merito al Frosinone, che dispone di almeno quattro giocatori di una categoria superiore. I ciociari non ci hanno regalato niente, nonostante fossero tagliati fuori dai play off. Le colpe però non sono tutte loro, perché c'è da dire che noi nelle ultime giornate stiamo facendo molta fatica. Era vietato perdere questa sfida, ma siamo stati troppo poco lucidi e confusionari».

La sconfitta può pesare molto sotto l'aspetto psicologico: «Moralmente non siamo molto carichi. Vincere a Lanciano sarà davvero un'impresa. Durante la settimana dobbiamo riuscire a ricaricare le pile. Salvezza diretta possibile? Mai dire mai. Finché non l'aritmica non ci è contraria, noi ci crediamo».

In pochi hanno voglia di parlare dopo la sconfitta. Andrea Bracaletti prova comunque ad analizzare la gara: «Abbiamo dato tutto, ma non siamo riusciti a finalizzare ciò che abbiamo creato. Abbiamo sprecato una grandissima occasione per salvarci, perché i risultati delle nostre avversarie ci sono stati favorevoli. Certo, non mi è piaciuto molto l'atteggiamento del Frosinone che, nonostante fosse ormai salvo, ha giocato alla morte per vincere questa partita. Noi però non dobbiamo abbatterci, perché siamo ancora in corsa per la salvezza diretta».

Il direttore sportivo Eugenio Olli è molto amareggiato: «Sottovalutato gli avversari? Forse, perché non siamo partiti nel modo giusto. Nei primi minuti sembrava che fosse il Frosinone la squadra che doveva fare punti. Non siamo riusciti a far valere le nostre migliori motivazioni. Il gol subito dopo tre minuti ha scombussolato tutti i nostri piani. Dovevamo però scendere in campo con un atteggiamento diverso. In questo finale di stagione stiamo facendo un po' fatica: probabilmente stiamo pagando gli sforzi profusi nelle ultime giornate per abbandonare l'ultima posizione».

L'arbitro Rocca 6.5
Quattro ammonizioni. Ma, soprattutto, una gestione del match ottimale.

Enrico Passerini

L'ALLENATORE
Gian Marco Remondina

«Tanto impegno, molte occasioni ma troppi errori»



SALÒ Annunciato ed ottenuto. Il colpo gobbo di Eugenio Corini rischia di mandare ai play out la FeralpiSalò. Alla vigilia del match il tecnico bresciano aveva anticipato che il Frosinone non avrebbe fatto sconti ai gardesani. E così alla fine è stato: «Noi dovevamo vincere per cancellare la batosta con il Bassano. Mi dispiace molto per la FeralpiSalò, ma il nostro obiettivo è quello di chiudere almeno con il sorriso questo campionato. Siamo fuori dal discorso promozione, ma preferiamo concludere la stagione con il rammarico di non aver raggiunto i play off per un punto piuttosto che arrivare a metà classifica».

L'allenatore della FeralpiSalò Gian Marco Remondina fatica a sorridere. C'erano tutti i presupposti per ottenere la salvezza diretta, ma la sconfitta maturata contro i ciociari rimanda tutto a domenica prossima. E contro il Lanciano non sarà una passeggiata: «La gara è stata compromessa nei primissimi minuti di gioco. Siamo passati in svantaggio quasi subito e questo ci ha demoralizzato».

Le occasioni, però, non sono mancate: «Abbiamo costruito molte palle gol, ma non siamo riusciti a finalizzarle nel migliore dei modi. Siamo andati vicini al pareggio con Blanchard e Montella, ma la palla non è entrata in rete».

Dopo il 2-1 del Frosinone si è giocato ad una sola porta: «La nostra è stata una partita di sacrificio. Noi le abbiamo provate tutte - commenta Remondina -, io ho continuato ad inserire attaccanti, mentre Corini ha mandato in campo difensori. Loro si sono chiusi bene dietro ed è stato difficile trovare spazi per colpire. I ragazzi, però, mi sono ugualmente piaciuti, perché hanno dato tutto».

Domenica prossima a Lanciano la FeralpiSalò giocherà una gara decisiva: «Se avessimo battuto il Frosinone, ora saremmo salvi, perché i risultati delle nostre avversarie sono stati favorevoli. Ora, invece, ci giochiamo tutto negli ultimi novanta minuti della stagione. Per salvarci dovremo dare il massimo. Ci serviranno assolutamente i tre punti».

La salvezza non rimane comunque un miraggio: «Siamo ancora lì a lottare - conclude Remondina -, ma lo avevo detto già in passato che ci saremmo giocati la permanenza in categoria fino all'ultima giornata. Un paio di mesi fa eravamo anche ultimi in classifica, ma siamo riusciti a risalire. Ora ci manca solo l'ultimo sforzo».

e. pass.